

CTE E SOSTENIBILITÀ

Campus UE online

30 novembre 2021

Dea Hrelja, t33

AGENDA

- La CTE e la sostenibilità nel 2014-2020
 - Il quadro strategico
 - Le scelte dei programmi
 - Le scelte nei territori
 - Esempi di progetti Interreg

Panoramica dei nuovi programmi 2021-2027 e l'obiettivo
«Un'Europa più verde»

IL QUADRO STRATEGICO E REGOLAMENTARE 14-20

Basato sulla Strategia Europa 2020, crescita:



Obiettivi tematici (ex art. 9, Reg. UE 1303/2013 – CPR)

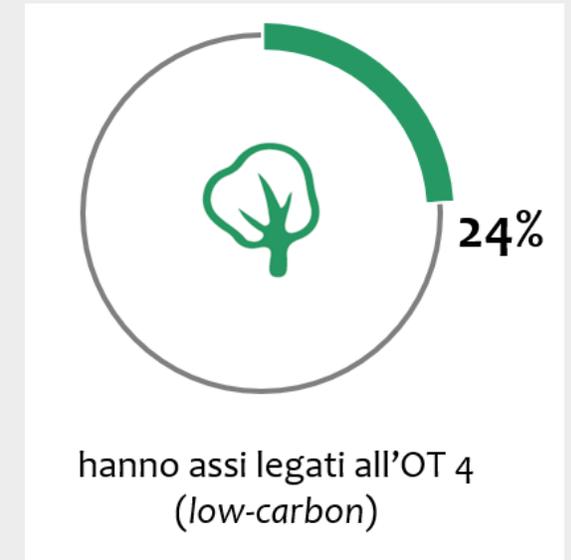
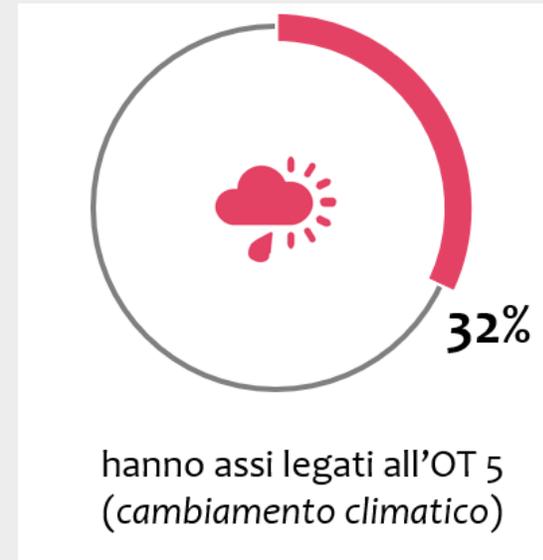
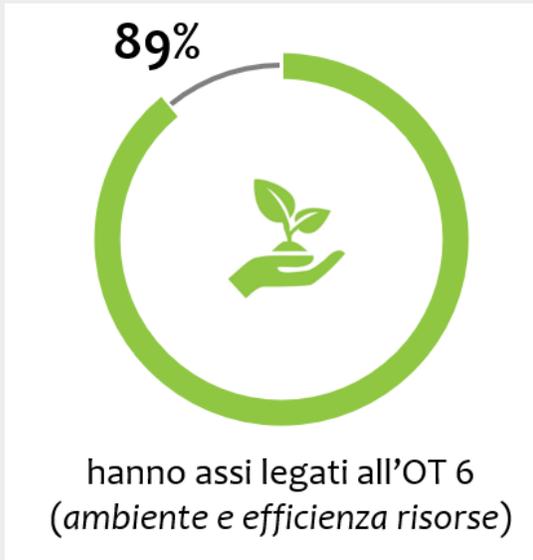
COSA INTENDIAMO PER SOSTENIBILITÀ?

Sostenibilità → *caratteristica di un processo o di uno stato che può essere mantenuto a un certo livello indefinitamente.*

→ **Processo di cambiamento** (economico, sociale, ambientale) nel quale lo sfruttamento delle risorse, il piano degli investimenti, l'orientamento dello sviluppo tecnologico e le modifiche istituzionali **valorizzano il potenziale attuale e futuro** al fine di far fronte ai bisogni (nel presente) e alle aspirazioni dell'uomo (nel futuro).

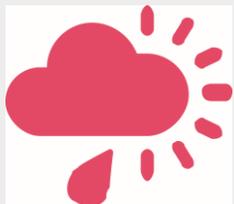
Sostenibilità ambientale → intesa come capacità di mantenere **qualità e riproducibilità** delle risorse naturali.

LE SCELTE DEI PROGRAMMI INTERREG 14-20



Fonti: cohesiondata.ec.europa.eu; keep.eu

LE SCELTE DEI PROGRAMMI INTERREG



OT 5 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi

*PI 5(b) - promuovendo **investimenti** destinati a far fronte a **rischi specifici**, garantendo la **resilienza** alle catastrofi e sviluppando sistemi di **gestione delle catastrofi (88%)***



OT 6 - Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

*PI 6(c) - conservando, proteggendo, promuovendo e sviluppando il **patrimonio naturale e culturale (89%)***
*PI 6(d) - proteggendo e ripristinando la **biodiversità** e i suoli, e promuovendo i **servizi per gli ecosistemi**, anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde (54%)*

LE SCELTE DEI PROGRAMMI INTERREG



OT 7 - Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare i colli di bottiglia nelle principali infrastrutture di rete

*PI 7(c) - sviluppando e migliorando **sistemi di trasporto sostenibili** dal punto di vista dell'ambiente e a bassa emissione di carbonio, [...] al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile (90%)*



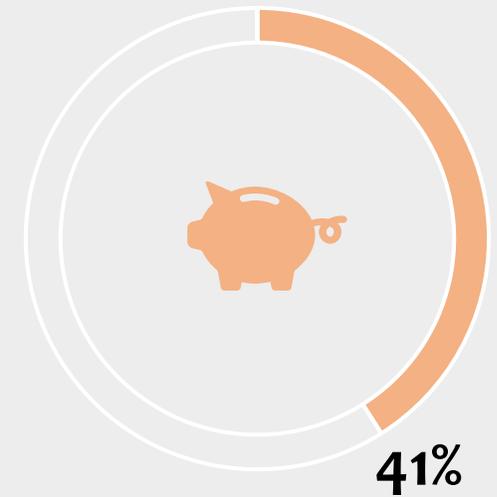
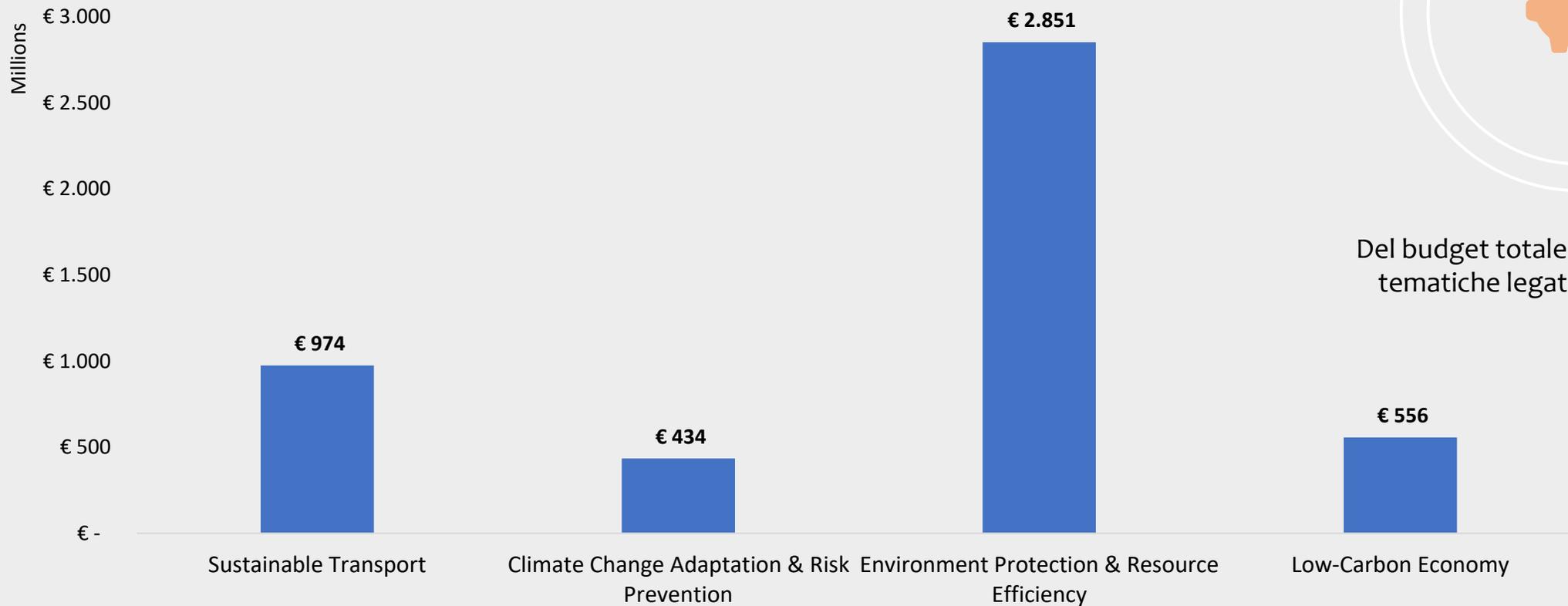
OT 4 - Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori

*PI 4(c) - sostenendo l'**efficienza energetica**, la gestione intelligente dell'energia e l'**uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche**, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa (57%)*

*PI 4(e) - promuovendo **strategie per basse emissioni** di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la **promozione della mobilità urbana** multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione (42%)*

Fonte: keep.eu

LE SCELTE DEI PROGRAMMI INTERREG



Del budget totale Interreg dedicato a tematiche legate alla sostenibilità

Fonte: cohesiondata.ec.europa.eu

■ Total Planned

LE SCELTE DEI PROGRAMMI INTERREG 14-20 IN CUI PARTECIPA L'ITALIA

- In larga misura le scelte di questi programmi ricalcano i *trend* osservati su scala UE
- Tutti i programmi hanno un asse/OS dedicato all'OT 6, tutti tranne uno hanno scelto il PI 6(c) (patrimonio naturale e culturale)
- Circa metà ha un asse/OS legato all'OT 7 (*trasporto sostenibile*) e su OT 4 (*low-carbon*)
- Meno di un terzo (4 programmi) ha scelto l'OT 5 (*cambiamento climatico*)

Fonte: keep.eu

CTE E SOSTENIBILITA': OBIETTIVI

Obiettivi generali: promuovere la cooperazione tra territori di diversi stati con necessità e sfide comuni a livello ambientale/di habitat (ad es. migliore gestione delle risorse naturali, mitigazione dei rischi legati al cambiamento climatico, sviluppo di soluzioni innovative comuni nell'ambito delle energie rinnovabili o dei trasporti)

Risultati attesi dei programmi: maggiore capacità delle istituzioni pubbliche nella pianificazione territoriale e nella gestione integrata di rischi, delle risorse ecc. a livello transfrontaliero; maggiore consapevolezza degli attori regionali e locali; maggiori capacità di monitoraggio; spinta verso lo sviluppo di soluzioni innovative a livello transfrontaliero/transnazionale.

Esempi di realizzazioni (output) più frequenti:

- sviluppo congiunto di metodologie;
- elaborazione di strategie/piani d'azione comuni (ad es. gestione integrata delle risorse);
- azioni pilota;
- piccole infrastrutture.

CTE E SOSTENIBILITA' A SECONDA DEL TERRITORIO: LE AREE MARITTIME

- OS legati al cambiamento climatico per affrontare congiuntamente problemi frequenti delle zone marittime (ad es. **erosione costiera**)
- OS legati alla protezione del patrimonio naturale, biodiversità e degli habitat per la salvaguardia dell'**ecosistema marino**.

CTE E SOSTENIBILITA' A SECONDA DEL TERRITORIO: LE AREE MARITTIME



Esempio da programma transfrontaliero - INTERREG V-A ITALIA-FRANCIA MARITTIMO

OT 6 - Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

Asse prioritario II: Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi

PI 6(c) - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

OS: Migliorare l'efficacia delle azioni pubbliche nel conservare, proteggere, favorire e sviluppare il patrimonio naturale e culturale dello spazio di cooperazione.

Indicatore di Risultato: *Numero delle azioni pubbliche finalizzate alla gestione congiunta del patrimonio naturale e culturale dello spazio di cooperazione.*

ESEMPIO DI PROGETTO

Gestione integrata di risorse ambientali



Progetto strategico GIREPAM - Gestione Integrata delle Reti Ecologiche attraverso i Parchi e le Aree Marine

Budget totale: EUR 5.7 milioni

Partner: 16 partner pubblici (IT/FR) – Regioni, Parchi naturali, aree marine protette, università

Problema comune → Salvaguardia degli habitat e delle specie marine, impattati dalle attività antropiche

Obiettivo → Sviluppare una **strategia transfrontaliera condivisa per la gestione integrata della rete ecologica marino-costiera (servizi ecosistemici).**

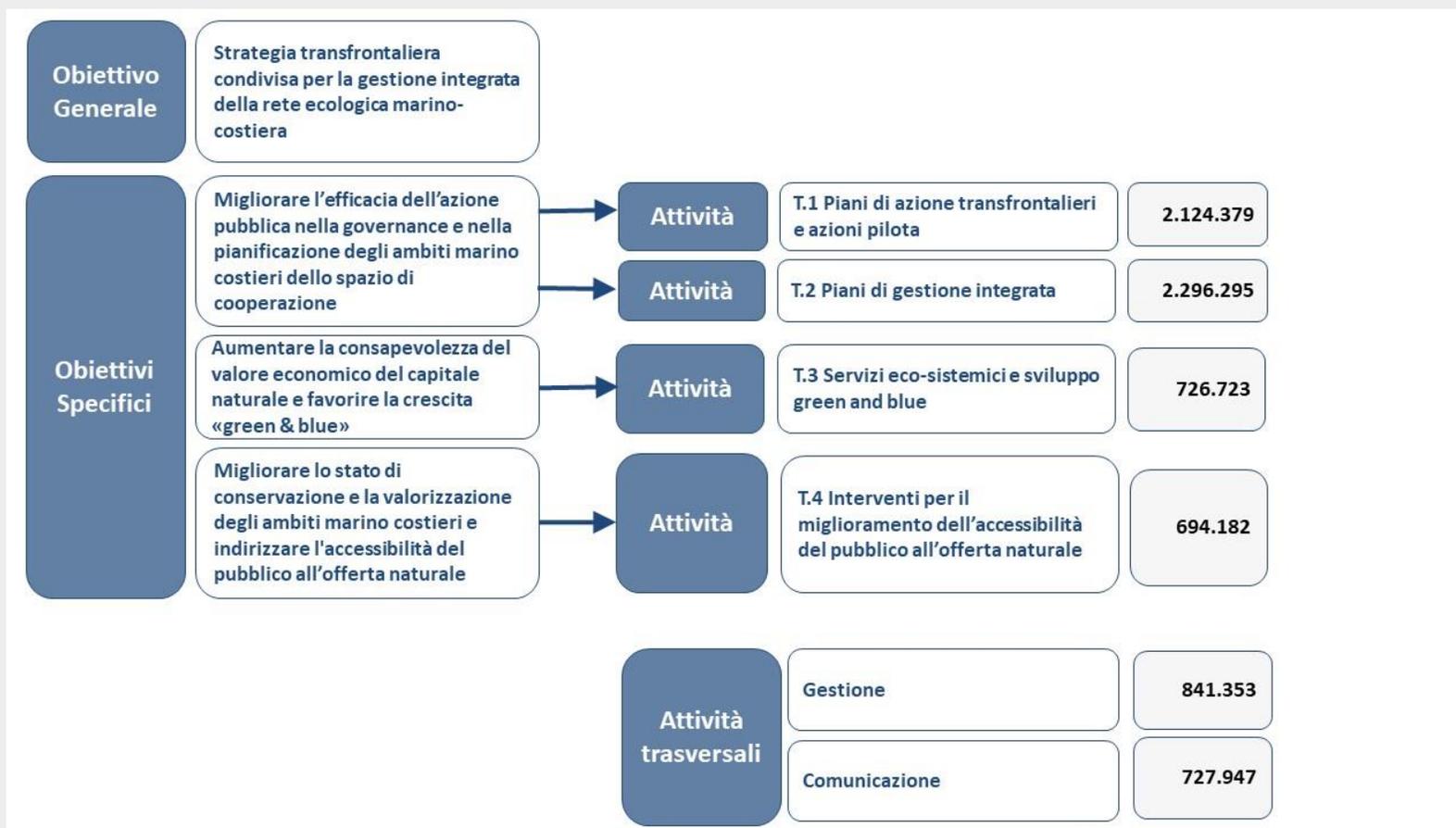
OUTPUT OC1 – Piani di Azione transfrontalieri; O6C3 – Numero di siti naturali e culturali che beneficiano di un sostegno finanziario; CO23 – Superficie di habitat che beneficia di un sostegno per ottenere un miglior stato di conservazione.

INFRASTRUTTURE Lavori infrastrutturali per il miglioramento dell'approdo Est dell'isolotto di Lavezzi (Corsica).



ESEMPIO DI PROGETTO

Gestione integrata di risorse ambientali



ESEMPIO DI PROGETTO

Gestione integrata di risorse ambientali

Risultati

- Raccolta di esperienze e/o problematiche più significative dei partner in relazione alla gestione delle aree marine costiere, per predisporre la stesura di 3 piani d'azione.
- attività di sintesi e di coordinamento sul piano regolamentare sulla valorizzazione e protezione delle aree marine costiere. Questa attività ha permesso di definire una logica d'intervento sperimentata nelle isole dell'Asinara e della Tavolara.
- mappatura dei servizi eco-sistemici dell'area di cooperazione.

ESEMPIO DI PROGETTO

Gestione integrata di risorse ambientali

Valore aggiunto transfrontaliero: promozione di buone pratiche nella pianificazione e nella gestione di interventi. Tale approccio integrato è coerente con la natura sistemica degli habitat e delle specie marine che, seppur isolati nello spazio, necessitano di interventi più orientati da una prospettiva di protezione comune.

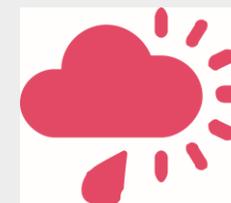
Criticità: necessità di adeguare il quadro di intervento alla luce delle differenze normative emerse tra il lato francese e quello italiano

CTE E SOSTENIBILITA' A SECONDA DEL TERRITORIO: LE AREE MONTANE

- OS legati al cambiamento climatico spesso per affrontare congiuntamente problemi frequenti delle zone montane (incremento del **rischio valanghe**)
- OS legati alla protezione del patrimonio naturale, biodiversità e degli habitat per la salvaguardia dell'**ecosistema montano (alpino)**
- OS legati al miglioramento del trasporto sostenibile per superare, al contempo, il problema dell'isolamento delle comunità montane (spopolamento)

CTE E SOSTENIBILITA' A SECONDA DELLE TIPOLOGIE DI TERRITORI: LE AREE MONTANE

Esempio di programma transfrontaliero - INTERREG V-A ALCOTRA



OT 5 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi
Asse prioritario II: Ambiente sicuro - aumento della resilienza del territorio

PI 5(b) - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi

OS: Aumentare la resilienza dei territori ALCOTRA maggiormente esposti ai rischi

Risultato atteso: aumento della popolazione che beneficia di misure di prevenzione dei rischi

Indicatore di Risultato: *Numero di persone attivamente coinvolte nelle misure di prevenzione dei rischi*

CTE E SOSTENIBILITA' A SECONDA DELLE TIPOLOGIE DI TERRITORI: LE AREE MONTANE

Esempio di programma transfrontaliero - INTERREG V-A ALCOTRA

I progetti di questo OS hanno consentito di:

- Aumentare il numero di persone che beneficia di misure di protezione
- Ridurre i tempi di risposta a situazioni di emergenza legate a pericoli naturali
- Migliorare i sistemi di monitoraggio e valutazione

ESEMPIO DI PROGETTO

Prevenzione di rischi naturali



Progetto tematico integrato RISK GEST

Budget totale: EUR 1,88 milioni

Partner: 9 partner pubblici (IT/FR)

Capofila: Fondazione CIMA

Problema comune → vulnerabilità del territorio ai rischi naturali (in particolare inondazioni, frane, valanghe e incendi)

Obiettivo → Tutelare le popolazioni dei territori ALCOTRA esposte a rischi naturali facendo interloquire e coordinare: enti incaricati della prevenzione/pianificazione sia territoriale che di protezione civile (regioni/dipartimenti), enti che hanno il compito di gestire l'emergenza dopo che un evento si è verificato o chi gestisce quotidianamente il territorio e i rischi (città metropolitane/comuni) e i cittadini.

Output: Numero di strumenti sviluppati (materiali ed immateriali) per la gestione dei rischi



ESEMPIO DI PROGETTO

Prevenzione di rischi naturali

Prodotti principali – strumenti di gestione del rischio

- protocolli comuni per l'uso di strumenti partecipativi per la costruzione di piani locali di gestione del territorio;
- strumento messo a disposizione delle amministrazioni per pianificare il supporto e l'esecuzione delle esercitazioni;
- sviluppare un nuovo sistema di monitoraggio sperimentale;
- produrre configurazioni di modelli ottimizzati per il *nowcasting* meteorologico,
- definire un approccio comune, su scala alpina occidentale, per la valutazione del pericolo delle frane e la loro gestione;
- sviluppo di uno strumento di rilevamento dei movimenti del terreno.

ESEMPIO DI PROGETTO

Prevenzione di rischi naturali

Impatti attesi

- Gestione congiunta dei rischi con protocolli di coordinamento delle protezioni civili nei territori
- Migliore comprensione dei rischi presenti nel territorio

Valore aggiunto transfrontaliero: trovare elementi comuni di gestione delle emergenze (dato l'impatto analogo dei rischi naturali sul territorio) in sistemi amministrativi molto diversi.

Criticità: complessità dell'attuazione, che richiede l'identificazione e la condivisione delle competenze su entrambi i lati del confine.

ESEMPIO DI PROGETTO INTERREG AD ALTO BUDGET

Energie rinnovabili



Programma France (Channel) England 2014-2020

Ottobre 2019: finanziamento di un progetto all'interno dell'OS 2.1 *“Increasing the development and uptake of existing or new low-carbon technologies in sectors that have the highest potential for a reduction in greenhouse gas emissions”* (OT 4, PI 4f – Sostenere la ricerca e l'innovazione e l'adozione di, tecnologie a basse emissioni di carbonio)

Budget totale: EUR 46,8 milioni (FESR: EUR 28 mil)

→ Progetto Interreg con più alto budget mai approvato

ESEMPIO DI PROGETTO INTERREG AD ALTO BUDGET

Energie rinnovabili



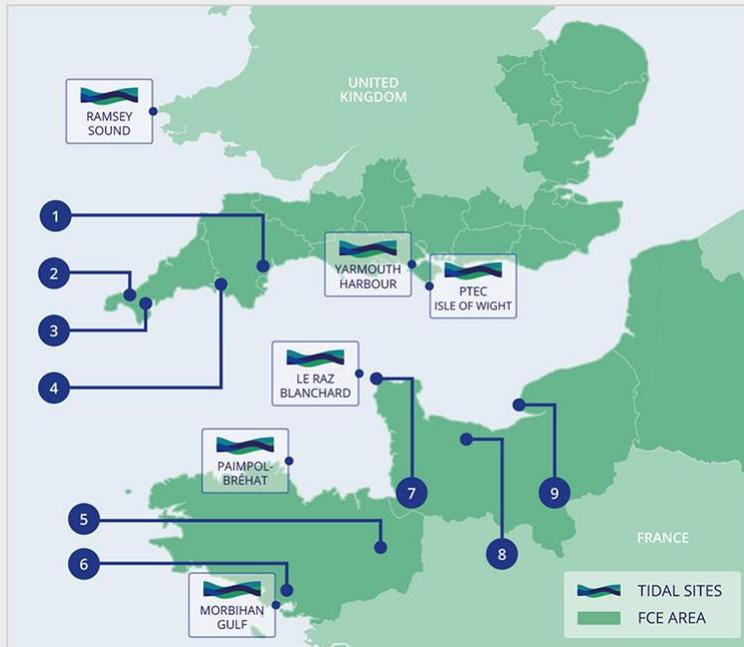
Partner: 19 (FR/UK) – università e centri di ricerca, siti di test per energie rinnovabili marine, agenzie di sviluppo

Problema comune → non abbastanza finanziamenti pubblici in Francia e Regno Unito su energia delle maree (mareomotrice) per consentire alle aziende di passare dai test alle soluzioni commerciali.

Obiettivo → facilitare la riduzione dei costi per la produzione di energia mareomotrice, finora considerata troppo costosa, attraverso la cooperazione transfrontaliera; rilancio di diversi porti costieri e opportunità di lavoro locali, contribuendo alla diffusione di nuove tecnologie verdi e alla crescita economica.

ESEMPIO DI PROGETTO INTERREG AD ALTO BUDGET

Energie rinnovabili



2019-2021: Messa in acqua dei dispositivi test per la generazione di energia mareomotrice (turbine).
 → Sviluppo di una nuova generazione di turbine più efficienti e più leggere.



ESEMPIO DI PROGETTO INTERREG AD ALTO BUDGET

Energie rinnovabili

Valore aggiunto transfrontaliero

- Aziende che stavano sviluppando lo stesso tipo di tecnologia in parallelo sui due lati della Manica (concorrenti) stanno ora collaborando.
- Sviluppo congiunto di economie di scala, di cluster e catene di approvvigionamento più forti, nonché la condivisione di conoscenze tecniche e buone pratiche.
- Il partenariato transfrontaliero ha consentito la collaborazione tra aziende e siti di test commerciali, consentendo l'accesso ai dati e l'apprendimento da cinque diversi siti in Francia e nel Regno Unito.

Grazie!

d.hrelja@t33.it